

Aggiungo ch'ella non è più una questione politica, ch'ei non è più un conflitto fra due opinioni diverse; ma ch'egli è un mezzo di far bene comprendere oggi a qual punto sia la spedizione, se la vostra volontà, da una parte, sia stata obbedita, e se, dall'altra, i vostri soldati non abbiano avuto a patire troppo dalla leggerezza, con cui furono scagliati contro Roma. (*Approvazione a sinistra.*)

Il generale Bedeau: Signori, mi dolse profondamente che, prima di aver avuto notizia dei dispacci ufficiali, trasmessi dal generale supremo della spedizione in Italia, noi ci siamo dichiarati sui motivi della mossa, sul giudizio da fare del contegno del generale supremo. (*Mormorii a sinistra — Approvazione a destra.*)

Il sig. Schoeleker: La Commissione non si è dichiarata contro il generale supremo, nè tampoco l'Assemblea.

*Parecchie voci a sinistra*: si tratta del presidente della repubblica e del suo ministero.

Il sig. Bedeau: Mi duole che, in questo momento, i ragguagli comunicati dall'onorevole sig. Ledru-Rollin tendono a far credere che l'onorevole generale supremo, il quale è alla testa delle truppe francesi in Italia, siasi valuto, nell'ordine del giorno dei suoi reggimenti, d'un sultrefugio, per ottenere che i suoi soldati gli obbedissero.

*A destra*: Benissimo! Benissimo! (*Interpellazioni diverse*).

Il presid. del Consiglio: Diamo una mentita formale a questo riguardo.

Il sig. Bedeau: Avrei desiderato che, in assenza d'informazioni precise, le nostre simpatie rimanessero tutte intiere (e dico apertamente che le mie restano tali) per l'onorevole generale, pe' nostri commilitoni che sono in Italia. (*Acclamazioni a destra. — Benissimo! benissimo! — Rumori a sinistra.*)

Il sig. Schoeleker: Quanto a noi, le nostre simpatie son divise.

Il sig. Bedeau: Avrei voluto che una vita di quarant'anni, tutta dedicata con devozione, con lealtà, con disinteresse, al servizio del suo paese, trovasse qui bastanti ricordanze, perchè non si avesse fretta di giudicare innanzi di conoscere i fatti. (*Nuova approvazione a destra.*) Aggiungo, senza voler portare qui la menoma vivacità o la menoma passione nelle osservazioni che presento all'Assemblea, che molto mi stupirei che, dopo che fu dichiarato fuor della legge l'esercito francese, dopo seguito un fatto militare, un combattimento, ch'io non giudico, di cui non conosco le cause; mi stupirei, dico, che, dopo tal dichiarazione, dopo tal combattimento, altri fosse andato a dire al generale supremo: Noi abbiamo mediei; abbiamo spedali...

Il sig. Schoeleker: Voi antigiuocate anche voi.

Il sig. Flocon: Ciò è inserito nel giornale ufficiale di Roma.

Il sig. Ledru-Rollin: Apporto asserzioni che credo vere, poichè conosco l'autor della lettera...

*Parecchie voci a destra*: Egli è il sig. Proudhon.

Il sig. Ledru-Rollin... e il tengo per un uomo leale al pari di chiunque si trovi su questi banchi. Ora, voi non opponete a queste asserzioni se non ipotesi. Fino alla pruova contraria, sostengo vero il fatto da me asserito.